

Consorzio Servizi Val Cavallina

Via F.lli Calvi, 1

24069 Trescore Balneario

Provincia di BERGAMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

Consorzio Servizi Val Cavallina

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

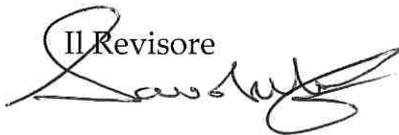
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

rilascia

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Consorzio Servizi Val Cavallina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovetta, 14 settembre 2018

Il Revisore




INTRODUZIONE

Il sottoscritto dottor Ugo Giovanni Savoldelli, revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 6 del 13 aprile 2016;

- ◆ ricevuta in data 11 luglio 2018 la proposta di deliberazione assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 4 luglio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- conto del bilancio corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

L'esame della documentazione ha reso necessario provvedere a una serie di accessi alla sede del Consorzio, nelle date dell'11 luglio, del 18 luglio, del 7 agosto e del 13 settembre per integrazioni documentali e per verifiche, tra cui la circolarizzazione dei crediti – debiti sia con la partecipata società Val Cavallina Servizi, sia con i Comuni per conto dei quali si svolge l'attività consortile.

DATO ATTO CHE

Il Consorzio, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni del Consorzio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali comunicati

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2017 con le società partecipate;
- che il Consorzio non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che il Consorzio ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del 4 luglio 2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2799 reversali e n. 2361 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal sistema di rendicontazione e di pagamenti dei contributi a carico dei Comuni;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO BPM – FILIALE DI TRESORE BALNEARIO e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	2.401.751,80	8.920.965,71	11.322.717,51
Pagamenti	2.444.425,26	8.878.292,25	11.322.717,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa del Consorzio evidenzia l'anticipazione di cassa ancora aperta al 31 dicembre 2017.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017 è stato rispettato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di 219.135,61 euro.

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	8.920.965,71
Pagamenti	(-)	8.878.292,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	42.673,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	778.843,74
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	568.227,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	210.615,96
Residui attivi	(+)	3.065.408,44
Residui passivi	(-)	3.099.562,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-34.153,81
Saldo avanzo di competenza		219.135,61



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	6
	2017
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	7.297.655,08
Entrate titolo III	407.495,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.705.150,45
Spese titolo I (B)	7.478.852,33
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (C)	186.452,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	39.845,79
FPV di parte corrente iniziale (+)	778.843,74
FPV di parte corrente finale (-)	568.227,78
FPV differenza (E)	210.615,96
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	250.461,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	7
	2017
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V **	0,00
Entrate titolo VI **	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) (M)	0,00
Spese titolo II (N)	31.326,14
Spese titolo III (N)	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-31.326,14

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un disavanzo di Euro 465.952,54 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			0,00
RISCOSSIONI	2.401.751,80	8.920.965,71	11.322.717,51
PAGAMENTI	2.444.425,26	8.878.292,25	11.322.717,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.579.217,02	3.065.408,44	5.644.625,46
RESIDUI PASSIVI	2.442.787,97	3.099.562,25	5.542.350,22
<i>Differenza</i>			102.275,24
<i>FPV per spese correnti</i>			568.227,78
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			-465.952,54



Esso rispetta il piano di rientro a suo tempo deliberato.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Il Consorzio Servizi Val Cavallina non ha entrate tributarie proprie e non ha qui avviato attività per conto terzi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21
	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	403.247,29
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.894.407,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da imprese	0,00
Totale	7.297.655,08

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti dati:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	43.920,00
Proventi dei beni dell'ente	61.071,05
Interessi su anticip.ni e crediti	0,03
Utili netti delle aziende	75.943,90
Proventi diversi	226.560,29
Totale entrate extratributarie	407.495,27

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 61.071,05 e sono dovute da proventi derivanti dalla gestione dei beni immobili conferiti in convenzione dal Comune di San Paolo d'Argon per euro 55.071,05 per 6.000,00 euro per affitto locali alla Cooperativa Sociale San Cassiano ONLUS.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate, riclassificate per intervento, evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese correnti		2017
01 -	Personale	182.284,02
02 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.053,78
03 -	Acquisto beni e servizi	6.394.158,91
04 -	Trasferimenti correnti	560.400,05
05 -		0,00
06 -		0,00
07 -	Interessi passivi	119.797,73
08 -	Altre spese per redditi da capitale	0,00
09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10 -	Altre spese correnti	187.157,84
11 -	Fondo di riserva	0,00
Totale spese correnti		7.478.852,33

Spese per il personale

Il personale dipendente del Consorzio è composto dal Direttore, in servizio a tempo indeterminato ad orario pieno e titolare di posizione, dal Responsabile Servizi Sociali, in servizio a tempo indeterminato ad orario pieno e titolare di posizione e dall'Istruttrice Amministrativa, in servizio a tempo indeterminato ad orario ridotto di 30 ore settimanali di categoria C5, priva del salario accessorio in quanto non disponibile.

Il Consorzio non ha provveduto ad applicare l'accantonamento per il rinnovo del CCNL dei dipendenti.

Il restante personale è assunto dai terzi gestori dei servizi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Consorzio gestisce una pluralità di servizi complessi con la loro esternalizzazione, tra cui gli incarichi di collaborazione autonoma allo studio paghe, studio assistenza fiscale e assistenza legale, nell'impossibilità di utilizzo di risorse interne.

Spese di rappresentanza

Il Consorzio non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammontano ad euro 69.223,41.

Il Consorzio non ha rilasciato fidejussioni per operazioni di indebitamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,8984%.

Nel merito si osserva che i predetti mutui sono stati, in gran parte, rilevati in sede di acquisizione dei servizi precedentemente gestiti dalla Comunità Montana e dai Comuni.

Il Consorzio è stato in costante anticipazione di cassa che ha generato interessi passivi, per 1.074,32 euro, contenuti grazie al basso tasso di interesse pagato per la gestione della tesoreria. Nel merito si invita ad una accelerazione dei tempi e metodi dei trasferimenti comunali.



E' stata stanziata la somma di euro 49.500,00 per interessi passivi da riconoscere alla Società Cooperativa Sociale Dolce, concordati per il ritardato pagamento delle fatture per gli anni 2013/2014. Si invita a porre attenzione agli aspetti dell'accordo ed alla sua concreta attuazione, da effettuarsi entro la fine del corrente esercizio tramite compensazione con crediti vantati dal Consorzio.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel corso dell'esercizio sono state pari ad euro 31.326,14. Le predette spese in conto capitale sono state determinate dai seguenti accertamenti:

- a) Contributo per acquisto Ponte Radio alla Associazione di Protezione Civile Orobie Soccorso per euro 30.000,00.
- b) Acquisto arredi per Servizio Formazione Autonomia per euro 1.326,14.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Si dà atto che il Consorzio non ha attivato fondi riguardanti crediti di dubbia esigibilità e per spese e rischi futuri, e nessuna somma per il fondo contenziosi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Resta in sospeso la sentenza della Corte di Cassazione (a riguardo dell'I.V.A) ereditata dalla liquidazione della società SODALITAS. Si prende atto di quanto dichiarato nella relazione a riguardo della richiesta inoltrata al Comune di Trescore Balneario per la compartecipazione dei costi di liquidazione e si invita a darvi corso. A sentenza favorevole definitiva, il Consorzio dovrà recuperare totalmente tutte le spese sostenute nella causa, prima di ripartire il ricavato col Comune di Trescore Balneario.

Il fondo perdite società partecipate non è stato impegnato in quanto la società partecipata è in costante attivo.

Non è stato costituito il fondo di indennità di fine mandato per gli amministratori in quanto gli stessi non percepiscono emolumenti ed hanno rinunciato all'indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Consorzio ha rispettato i limiti di indebitamento e nel corso dell'anno non ha proceduto alla sottoscrizione di nuovi mutui.

Nel corso dell'anno sono state impegnate somme per 186.452,33 per rimborso delle quote capitali dei mutui passivi, di cui 63.258,67 pagati. A residuo passivo sono rimaste le quote di euro 3.702,97 per la quota del mese di dicembre dovuta al Banco BPM ed euro 119.490,69 dovuti alla Comunità Montana Laghi Bergamaschi per rimborso di quanto anticipato in merito.

I predetti residui passivi sono stati pagati rispettivamente il 3 gennaio 2018 ed il 15 febbraio 2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti sono stati così impegnati:

OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	IMPORTO RESIDUI	SUCCESSIVO PAGAMENTO
RIMBORSO MUTUI Comunità Montana LAGHI	31.770,37	0	31.770,37	15/02/2018
MUTUO ICLA	33.988,92	31.218,99	2.769,93	03/01/2018
MUTUO HOUSING SOCIALE	3.464,12	3.464,12	0	
TOTALI	69.223,41	34.683,11	34.540,30	Già saldati



Il Consorzio non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il patronage concesso alla partecipata Val Cavallina Servizi S.r.l. con la deliberazione dell'assemblea consortile numero 14 del 28 ottobre 2015, per l'affidamento di un mutuo chirografario per 200.000,00 euro e per 24 mesi, è estinto al 31 dicembre 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal TUEL. A tal fine si chiede il mantenimento dell'impegno dei Responsabili di settore per la promessa, accurata ed indilazionabile riverifica di tutti i residui, specificando le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza.

Il Consorzio ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con atto n. 24 del 04 luglio 2018. Essendovi coincidenza con gli atti del conto consuntivo, quanto qui si riferisce vale anche nei confronti del precitato atto.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 25.554,79
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 9.335,72

La differenza negativa è pari a 16,219,07.

Tale differenza è dovuta a più voci, tra cui, 4.100 euro relativi al Bando per il servizio civile volontario, i cui oneri sono rimasti a carico del Consorzio, il quale si è accollato il costo del progetto già avviato e non ha più addebitato ai compartecipanti la quota di costo residuo. Si segnala altresì la cancellazione di residui attivi per 6.000 euro col Gestore Servizi Energetici per mancato conguaglio scambio sul posto.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Si sollecita il Consorzio a dare luogo entro la fine dell'anno alle operazioni, anche compensative, a riguardo dei residui attivi e passivi di più vecchia data, soprattutto quelli dell'anno 2015 ed anteriori.

ANNO	ATTIVI	PASSIVI	DIFFERENZA
2009	15.755,82	4.961,74	10.794,08
2010	116.447,95	228.304,44	- 111.856,49
2011	183.551,59	34.025,61	149.525,98
2012	103.003,43	36.276,87	66.726,56
2013	71.368,55	66.775,60	4.592,95
2014	670.407,79	559.807,06	110.600,73
2015	741.152,85	622.665,36	118.487,49
2016	677.529,04	889.971,29	- 212.442,25
2017	3.065.408,44	3.099.562,25	- 34.153,81
TOTALE	5.644.625,46	5.542.350,22	102.275,24

Si invita altresì ad attivare un diverso sistema procedurale degli accertamenti-impegni e riscossioni al fine di ridurre l'elevato importo dei residui.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con propria deliberazione numero 35 del 15 novembre 2017, ha provveduto all'approvazione e liquidazione degli atti di transazione della causa ex Monasterola. Tale transazione è consistita nel riconoscimento dell'onere di 30.000,00 euro onnicomprensivi agli eredi delle parti venditrici, di euro 7.686,93 onnicomprensivi al notaio che aveva redatto l'atto di vendita, di euro 5.686,92 agli eredi del perito asseverante, per un totale complessivo di spesa di 43.373,85 euro.

La transazione è stata decisa in seguito alla sentenza della Quarta Sezione Civile del Tribunale di Bergamo, datata 30 agosto 2017, nella quale il Consorzio era stato condannato a risarcire le controparti per importi superiori. La perdita della causa è motivata dalla mancata legittimazione soggettiva ad agire nel procedimento attivato.

Questo Organo prende atto della sentenza e della successiva transazione che ha ridotto l'onere deciso in sentenza. La pratica è stata poi inoltrata alla Comunità Montata dei Laghi Bergamaschi che, ai sensi della sentenza sopracitata, è la parte titolata all'eventuale esercizio dell'azione risarcitoria per la vendita di un bene in parte fabbricato su terreno demaniale statale.

Il difetto di legittimazione ad agire, non solo non ha consentito di vedersi rifondere il pregiudizio subito con l'acquisto della struttura ma ha anche generato l'obbligo di dover risarcire alla controparte le spese sostenute in causa.

Per la natura transattiva suddetta e per le ragioni motivate dal Consorzio, la predetta spesa non è stata rilevata come debito fuori bilancio.

I responsabili dei servizi hanno dichiarato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2017.

Parimenti hanno riferito che anche dopo la chiusura del bilancio ed entro la data della dichiarazione non sono altresì emersi debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'attività di circolarizzazione nei confronti della società partecipata concorda con quanto reciprocamente dichiarato.

La particolare attività attuata con la partecipata Fondazione CAVELLAS, deve essere comunque monitorata anche al riguardo dei reciproci rapporti ed oneri e conferimenti patrimoniali.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, il Consorzio non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi pubblici locali.

Si dà atto che è stata intrapresa l'attività di circolarizzazione, in particolare verso gli Enti Locali soci e fruitori dei servizi, attività che ha richiesto lunghi tempi di risposta. Alla data della stesura della presente relazione la quasi totalità degli Enti ha comunicato i dati richiesti. Dalla circolarizzazione non sono emerse differenze di rilievo.

Per il consuntivo 2018 si invita ad attivare, da subito, la circolarizzazione anche allo scopo di non generare ulteriori ritardi nella formazione del conto consuntivo stesso.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Consorzio ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet del Consorzio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Per la redazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio il Consorzio si è avvalso di uno studio professionale esterno specializzato, scelta ritenuta opportuna sulla base delle disponibilità possedute.

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Il documento successivamente depositato rassegna le movimentazioni effettuate.

Si sottolinea l'opportunità (anche in considerazione degli elevati importi) di mantenere approfondito monitoraggio sui residui passivi di ogni anno, in considerazione del sistema "caratterizzato da molti progetti a sviluppo intrinsecamente pluriennale e di complessa definizione" e di rendicontazione dei servizi agli enti, differito rispetto alla cadenza solare. Questo in considerazione dei diversi effetti che i residui comportano nella loro appropriata registrazione tra:

- a) debiti, per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b) debiti in corso di formazione, per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c) impegni contabili, per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.



CONTO ECONOMICO

Il conto economico della gestione rileva i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017
A	Proventi della gestione	9.058.318,38
B	Costi della gestione	8.651.642,83
	Risultato della gestione	406.675,55
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	75.943,90
	Risultato della gestione operativa	482.619,45
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	119.797,60
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-16.199,07
	Risultato economico di esercizio	346.622,78

Nella predisposizione del conto economico si rispettano i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazioni indicati nel principio contabile numero 3.

Le quote di ammortamento sono qui state determinate sulla base dei coefficienti vigenti e sono separatamente rilevate rispetto alla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità del Consorzio. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire ma comunque sempre nel segno positivo.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, con le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La consistenza finale del patrimonio è dimostrata nei documenti depositati agli atti dallo studio professionale che ha effettuato gli elaborati.

INVENTARIO

Nel prendere atto dell'avvio della revisione straordinaria dell'inventario, come espresso nella relazione del Consiglio di Amministrazione, si chiede il suo completamento entro la fine dell'esercizio 2018.

Si chiede altresì, al completamento dell'inventario, di definire anche i compiti e le relazioni degli agenti contabili interessati al patrimonio inventariato del Consorzio.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

La relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Si invita alla coerenza attuativa dei provvedimenti deliberati o prospettati, tenute presenti le

indicazioni fornite dalle revisioni attuate.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, sentiti i Responsabili, non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie oppure inadempienze.

Nel corso dell'esercizio e della presente revisione sono state presentate proposte tendenti a conseguire una crescente efficienza della gestione.

In questo ambito si invita la necessità di farsi riconoscere, con cadenza annuale, le somme richieste alla società UNIACQUE S.p.A., di cui si constata il primo esito favorevole.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle operazioni di controllo interno delle attività ed agli adempimenti che la normativa pone.

Gli elementi da considerarsi sono la verifica del raggiungimento degli obiettivi, la realizzazione dei programmi e l'economicità della gestione dei servizi affidati ad organismi e società.

Non è stato possibile avere le risposte alle richieste di circolarizzazione da tutti i Comuni. Si invitano pertanto i signori sindaci ad attivare gli uffici dei propri Comuni allo scopo di dar corso, per il futuro, alla completa evasione delle richieste.

Si segnala il ritardo, rispetto ai termini di legge, con cui vengono portati in approvazione sia i conti consuntivi sia i bilanci di previsione del Consorzio.

Si chiede che nella prima seduta utile successiva all'approvazione del conto consuntivo si proceda alla verifica degli equilibri di bilancio del corrente esercizio e, successivamente, all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 entro la fine del corrente anno.

Si prende atto della riorganizzazione degli uffici avviata col corrente mese di settembre, che dovrebbe assicurare maggior comunicazione ed interscambio tra uffici, con auspicabile miglioramento dell'efficienza gestionale.

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il disavanzo di amministrazione risultante dall'esercizio finanziario 2017 è pari a 465.952,54 euro e rispetta il piano di riequilibrio finanziario, grazie anche a entrate non ordinarie.

Il riaccertamento straordinario, al primo gennaio 2015, ammontava a 810.728,44 euro. Al 31 dicembre 2016 ammontava a 668.889,08. Conseguentemente il Consorzio ha rispettato il piano di riequilibrio finanziario decennale.

Il Consorzio, stante la straordinarietà delle cause che hanno portato a suo tempo al disavanzo, ha stabilito un piano di riequilibrio decennale, con quote di 81.072,84 annue, da attuarsi con normale riequilibrio annuale di bilancio. Il rientro dovrà essere accelerato dalle entrate straordinarie non vincolate per legge.

Quest'organo di revisione invita a valutare l'imputazione ai progetti finanziati (anche a quelli con vincoli di destinazione) di una maggior quota di spese di gestione. Ciò per realizzare una maggior quota di avanzo economico sia per la copertura diretta della quota di rientro dal disavanzo di amministrazione pregresso sia per realizzare direttamente maggiori economie di gestione complessiva del Consorzio stesso.

Eventuali modificazioni del piano di riequilibrio finanziario dovranno comunque rispettare il termine massimo del 31 dicembre 2024, a suo tempo stabilito.

In considerazione delle proposte avanzate nella relazione del Consiglio di Amministrazione, quest'organo è favorevole ad ogni soluzione concertata che faciliti l'effettivo rientro programmato dal disavanzo di amministrazione o lo anticipi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, riservato, proposto e subordinato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ugo Giovanni Savoldelli

